

guida alla raccolta differenziata



Le 4R



RIDUZIONE

Produrre
meno rifiuti



RIUTILIZZO

Usare più volte
un oggetto
prima di gettarlo



RICICLO

Trasformare in nuovi
oggetti i materiali raccolti
in maniera differenziata,
dando loro una seconda
vita



RECUPERO

Il rifiuto diventa
risorsa per ricavare
nuova materia
o energia

Faccio la Raccolta Differenziata

La raccolta differenziata è il primo importante strumento per il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero indicati dalla normativa vigente e per il completamento del ciclo integrato dei rifiuti.

Solo una buona raccolta differenziata, una raccolta differenziata di qualità, apre la strada al riciclo, dando vita a nuovi materiali e consentendo il risparmio di materie prime ed energia.

Carta e cartone



Giornali e riviste, Libri, Quaderni, Buste, Fogli, Scatole, Cartone a pezzi, Cartoncini di ogni tipo, Documentazioni di archivi, Registri, Schede, Tabulati, Sacchetti di carta, Volantini pieghevoli e pubblicitari, Fascette in cartoncino, Cartoni della pizza, vassoi e imballaggi cellulosici puliti senza residui di cibo



Contentori per bevande e alimenti in materiale poliaccoppiato (es. Tetra Pak, Pure Pak), Carta forno, Carta plastificata, Carta carbone, Carta oleata, Carta chimica (es. fax, scontrini), Carta da parati, Fotografie, Carta e cartone unti o con evidenti residui di cibo, Fazzoletti e altra carta per usi igienici se contaminata



In Toscana vengono raccolti circa 80 kg all'anno di carta e cartone per ogni abitante. Oltre l'80% degli imballaggi cellulosici in Italia viene prodotto con cartone riciclato.*

* Fonte dati: 25° Rapporto COMIECO



Dove

Contentori stradali con coperchio blu; sacco di carta o mastello nelle zone servite da porta a porta.

Consigli

Svuota e schiaccia gli scatoloni. Togli il cellophane dalle riviste. Elimina nastri adesivi ed altri materiali non cellulosici. La carta per poter essere riciclata deve essere pulita quindi non conferire carta unta, sporca o contaminata da sostanze estranee.

La loro destinazione

La carta e il cartone vengono trasportati in impianti presenti sul territorio e subiscono una prima selezione per poi essere confezionati in balle omogenee da avviare a riciclo nelle cartiere. Con la carta riciclata si produce nuova carta senza abbattere alberi e con un notevole risparmio di risorse.

Multimateriale

Plastica, Alluminio e Poliacoppiati



Grazie al continuo sviluppo di nuove tecnologie è possibile realizzare bottiglie in PET con il 50% di materiale riciclato. L'alluminio può essere riciclato al 100% e riutilizzato all'infinito per dare vita ogni volta a nuovi prodotti: circa il 90% dell'alluminio prodotto nel nostro Paese proviene dal riciclo

Dove

Campane stradali o contenitori con coperchio giallo; sacco giallo nelle zone servite da porta a porta.

Consigli

Svuota sempre i contenitori e schiacciali nel senso della lunghezza. Elimina i residui organici da vaschette, barattoli e piatti di plastica prima di buttarli. I cartoni per bevande ed alimenti in poliacoppiato si raccolgono con il multimateriale: schiacciali prima di conferirli.



In molti Comuni il vetro viene raccolto insieme al multimateriale e poi separato in fase di selezione. In questo caso sono presenti sul territorio campane stradali o contenitori con coperchio verde

La loro destinazione

Gli imballaggi in plastica, alluminio e poliacoppiati vengono trasportati in impianti di selezione presenti sul territorio che, tramite processi sia manuali che meccanici, separano i vari materiali per tipologia, formando poi delle balle omogenee. Il materiale così separato viene poi avviato a riciclo presso industrie specializzate. Con la plastica riciclata si producono arredi urbani, casalinghi, pellicole, oggetti per l'edilizia, indumenti, etc. Con l'alluminio riciclato si fanno nuovi oggetti come caffettiere, biciclette, contenitori, etc. Dai poliacoppiati si rimuove la parte esterna cellulosa che viene riciclata nelle cartiere e, con la restante parte in alluminio e plastica, si ottiene un nuovo materiale molto resistente per la produzione di nuovi oggetti.



Piatti e bicchieri di plastica privi di residui organici, Bottiglie e contenitori in plastica con la scritta pet, pe, pvc, pp-ps, Vaschette in pvc, polistirolo e alluminio (es: uova, carne e verdure), Lattine e Scatolette in acciaio e alluminio, Barattolame per alimenti sia per

l'uomo che per gli animali (es: pomodoro, tonno, sardine, carne, caffè etc.), Scatole in metallo per confezione regalo (es: biscotti, cioccolatini, dolciumi, etc.), Grucce appendiabito in "filo di ferro", Capsule per sistemi erogatori di bevande (caffè, cioccolata, tè, latte, etc.) svuotate dopo l'uso, Dispenser ed erogatori di prodotti cosmetici e per la casa (saponi e detersivi), Cellophane (es. sacchetti di pasta e delle merendine), Shoppers in plastica, Tubetti vuoti (alimentari e cosmetici), Retine per verdure, Contenitori per bevande ed alimenti in materiale poliaccoppiato (es: Tetra Pak®, Pure Pak®), Scatole e buste in materiale poliaccoppiato (es: Repasack®), Bombolette spray vuote (es: panna, deodorante, lacche, etc.), Contenitori vuoti di prodotti per l'igiene personale e della casa, Sacchetti di patatine, Imballaggi di prodotti surgelati, Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, frutta e verdura, etc.), Contenitori per yogurt e dessert, Film e pellicole, Pluriball e simili, Buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, Blister e contenitori rigidi sagomati (es: contenitori di articoli da cancelleria, di pile, di prodotti informatici, etc.), Chiusure metalliche e tappi per vasetti di vetro in genere, Tappi a corona, Capsule per bottiglie, Utensili da cucina interamente in metallo (es: pentolini, posate, ecc.), Piccoli attrezzi da lavoro in metallo non elettrici.



Ceramica (es: piatti, tazze), Rifiuti da medicazione, Beni durevoli in plastica (es:

elettrodomestici, casalinghi, complementi d'arredo), Giocattoli, Videocassette, CD e DVD, Articoli per l'edilizia, Grucce appendiabiti, Borse e zainetti, Cartellette, Portadocumenti, Componentistica ed accessori auto, Imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso e putrescibile), Oggetti in terracotta, Barattoli che contenevano prodotti pericolosi, tossici e infiammabili (es: colle, vernici, solventi, etc.), Lampadine ed altri materiali elettrici, Sacchetti biodegradabili (es: Mater-Bi®), Teglie in pirex, Oggetti in cristallo, Specchi, Bombole del gas o recipienti di gas tecnici; Filtri olio usati; Cartucce e toner; Accendini ed Accendi gas; Pile e Batterie; Materiale esplosivo (es: fumogeni, cartucce, razzi di segnalazione, etc.)

Vetro



Bottiglie
in vetro,
Vasetti
e barattoli
in vetro



Specchi,
Oggetti in
cristallo o pirex,
Lampadine,
Ceramica



*In Toscana
vengono raccolti
in maniera
differenziata
ogni anno circa
30 kg di bottiglie
e vasetti in vetro
per abitante pari
ad oltre il 70%
dell'immezzo a
consumo.*



Dove

Campane stradali o contenitori con coperchio verde;
sacco verde o mastello nelle zone servite da porta a porta.

Consigli

Svuota i barattoli e le bottiglie e assicurati che siano
privi di residui organici prima di buttarli. Se i tappi e i
coperchi non sono di vetro, rimuovili e conferiscili nel
Multimateriale. Fai attenzione a non conferire nel vetro
oggetti in cristallo, pirex o ceramica: piccoli frammenti di
questi materiali potrebbero vanificarne il riciclo.

La loro destinazione

Il vetro viene trasportato in impianti di selezione
presenti sul territorio e separato dai corpi estranei
attraverso macchine ottiche, elettroniche ma anche
cernita manuale. Il rottame poi viene fuso nei forni
delle vetrerie ottenendo quindi nuove bottiglie e nuovi
vasetti. Il vetro può essere riciclato infinite volte.



*Lo sapevi che riciclare una tonnellata di vetro può
far risparmiare fino a 136 litri di petrolio e che
con una tonnellata di rottame di vetro si produce,
all'infinito, una tonnellata di nuovi contenitori?*

Organico



Scarti alimentari, Alimenti deteriorati, Piccoli ossi, Gusci d'uovo, Fondi di tè o caffè, Fiori ed erba secca, Fogliame e piccole potature, Paglia, Segatura, Ceneri di legna fredde, Shoppers e stoviglie e altro materiale compostabile (es: Mater-Bi®), Tappi di sughero, Tovaglioli e fazzoletti di carta sporchi di residui organici (anche colorati), Imballaggi e prodotti espressamente compostabili ai sensi della norma UNI EN 13432:2002



Ossi di grandi dimensioni, Oggetti in tessuto o pelle, Lettiere di animali domestici non compostabili, Pannolini non compostabili, Oli vegetali, Inerti, Legno verniciato e/o trattato, Imballaggi e prodotti non espressamente compostabili ai sensi della norma UNI EN 13432:2002

Dove

Contentori stradali con coperchio marrone; sacchi compostabili o mastelli marroni nelle zone servite da porta a porta.

Consigli

Le stoviglie usa e getta compostabili si possono gettare nell'organico insieme ai residui di cibo. Le ceneri del camino devono raffreddarsi per almeno 48 ore prima di essere buttate nel contenitore. I rifiuti organici vanno conferiti nei contenitori stradali o nel mastello in sacchetti compostabili ben chiusi.

La loro destinazione

I rifiuti organici vengono trasportati negli impianti di compostaggio presenti sul territorio, triturati, miscelati e sottoposti a processi di maturazione per poi essere trasformati in compost, un ammendante da utilizzare anche in agricoltura biologica.



Il 35% dei rifiuti prodotti è costituito dalla frazione organica. Gli scarti di cucina e le piccole potature possono essere raccolti anche nelle compostiere domestiche, che riproducono in forma controllata e accelerata i processi naturali di trasformazione della materia organica in ammendante da utilizzare come nutriente per il terreno.

Indifferenziato



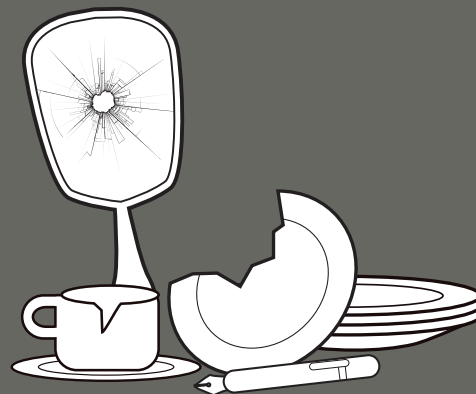
Ceramica, Carta accoppiata con altri materiali, Ossi di grandi dimensioni, Lettiere di animali, Pannolini non compostabili, Videocassette, CD e DVD, Specchi, Pellicole fotografiche, Penne, Pennarelli, Astucci, Zainetti, Sacchi per aspirapolvere, Spazzole e spazzolini, Stracci, Spugne, Trucchi, Capsule del caffè in plastica o alluminio non svuotate, Materiale sanitario, In genere tutto ciò che non può essere riciclato



Farmaci, Pile, Rifiuti speciali tossici o nocivi etichettati con i simboli t/f, Materiale infiammabile o esplosivo, Calcinacci, Pneumatici, Termometri, Estintori, Bombole del Gas, Oli esausti, Rifiuti di grosse dimensioni, Elettrodomestici



In Italia si producono ogni anno più di 900.000 t di rifiuti da prodotti assorbenti, il 3,7% del totale dei rifiuti urbani! Se sovrapponiamo i circa 6.000 pannolini che usa un bambino nei primi tre anni di vita, si costruisce una pila più alta della torre di Pisa. Ridurre i rifiuti indifferenziati porta a risparmi sia in termini ambientali che di costi per lo smaltimento finale.



Dove

Contentori stradali con coperchio grigio; sacchi grigi o mastelli nelle zone servite da porta a porta.

Consigli

Conferisci nei rifiuti indifferenziati solo ciò che effettivamente non si può riciclare. Chiudi bene il sacchetto prima di buttarlo e rendi inoffensivi gli oggetti taglienti o appuntiti (es. cappuccio su aghi di siringhe).

La loro destinazione

I rifiuti indifferenziati vengono trasportati in impianti dislocati sul territorio per il loro trattamento. Qui i rifiuti vengono vagliati in modo da separare la parte umida dalla parte secca. La parte umida viene stabilizzata per essere riutilizzata come materia prima seconda. La parte secca viene avviata a recupero energetico

Olio alimentare esausto



*Un litro d'olio di frittura
disperso nell'ambiente
può inquinare 1 milione
di litri di acqua e per
essere smaltito in natura
occorrono 10 anni*

L'olio esausto di cucina deve essere raffreddato e raccolto all'interno di contenitori in plastica.

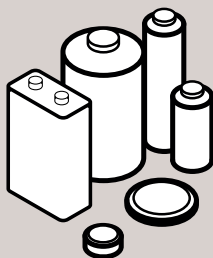
I recipienti ben chiusi vanno conferiti presso i punti raccolta o nei bidoncini posizionati nel territorio comunale oppure portati al centro di raccolta. Per informazioni sui punti di raccolta di ogni comune consultare il sito internet alla pagina

www.seitoscana.it/gestione-dei-rifiuti



Pile esauste

Pile ed accumulatori esausti contengono sostanze che possono inquinare l'ambiente. Utilizza gli appositi contenitori per raccogliarli in maniera corretta o portali al centro di raccolta del tuo Comune

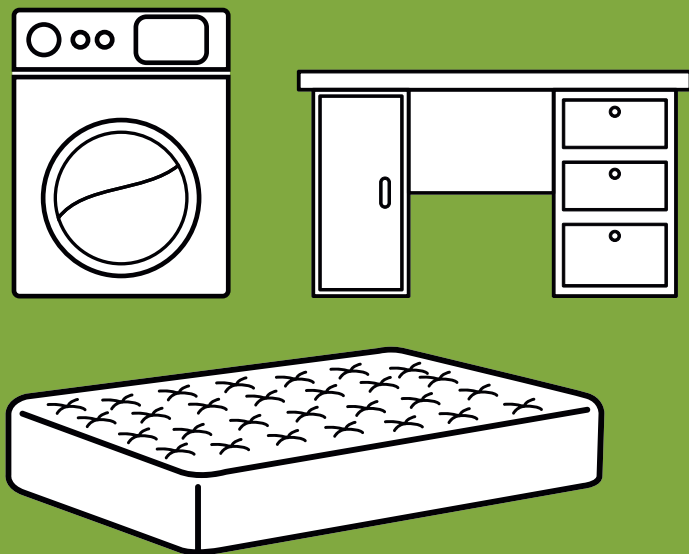


Farmaci scaduti

I medicinali scaduti contengono sostanze che possono inquinare l'ambiente. Utilizza gli appositi contenitori per raccogliarli in maniera corretta o portali al centro di raccolta del tuo Comune



Centro di Raccolta



I centri di raccolta e le stazioni ecologiche sono aree attrezzate e controllate per il conferimento dei rifiuti ingombranti (es: mobili, materassi, porte, articoli da giardino, etc.), rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (es: grandi e piccoli elettrodomestici, giochi elettronici, cellulari, lampadine a risparmio energetico, etc.), batterie, farmaci, inerti provenienti da piccoli interventi domestici, toner e cartucce, vernici, oli esausti, sfalci e potature.

Ogni centro di raccolta o stazione ecologica ha degli specifici orari di apertura e una lista dei rifiuti conferibili in base alle autorizzazioni attivate.

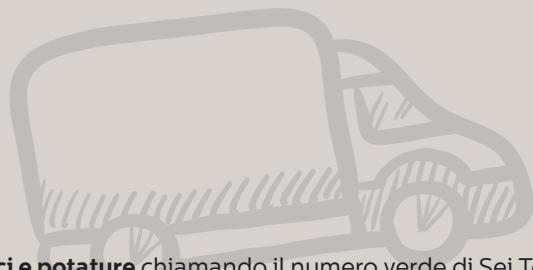
Ogni centro di raccolta è a servizio dei cittadini residenti nel Comune.

www.seitoscana.it/centri-di-raccolta

Ritiro ingombranti a domicilio

Abbandonare i rifiuti su suolo pubblico o vicino ai cassonetti, oltre ad essere una **pratica incivile e irrispettosa nei confronti dell'ambiente e dei propri concittadini**, è un'azione perseguibile per legge e può essere punita attraverso **sanzioni amministrative**. Oltre a portare i rifiuti presso i centri di raccolta o le stazioni ecologiche, **è possibile disfarsi dei rifiuti ingombranti**

e di sfalci e potature chiamando il numero verde di Sei Toscana – 800127484. È possibile effettuare la prenotazione del ritiro anche compilando il modulo on line sul sito di Sei Toscana, tramite la 6APP (scaricabile gratuitamente su Apple Store e Play Store) oppure scrivendo una mail di richiesta all'indirizzo: ingombranti@seitoscana.it.



Prenotazione telefonica



Prenotazione dal sito internet



Collegati al sito
www.seitoscana.it

Prenotazione da App



Disponibile gratuitamente
su **App Store** e **Google Play**

Prenotazione per email



Invia una email
di richiesta all'indirizzo
ingombranti@seitoscana.it



Servizi ecologici integrati Toscana

atorifiuti
TOSCANA SUD

Servizi ecologici integrati Toscana Srl
via Simone Martini, 57 53100 Siena
T. 0577 1524435 F. 0577 1524439

www.seitoscana.it